

ambiente. Il **parlamento** Ue ha alzato gli obiettivi al 2030: 32% di consumi da rinnovabili grazie a pannelli e batterie sui tetti

L'energia "green" farà crescere il Pil

Coi soldi risparmiati, famiglie e imprese faranno acquisti. Su l'occupazione nel settore

michele guccionePalermo. La vera spinta alla ripresa dei consumi e, quindi, alla crescita dell'economia può venire, a costo zero per l'erario, dall'energia prodotta "in casa" da fonti rinnovabili. Le famiglie, le aziende e le P.a. potranno azzerare le bollette elettriche grazie all'installazione di impianti fotovoltaici sui loro tetti e di batterie di accumulo; potranno reimpiegare i soldi risparmiati facendo acquisti e investimenti. Denaro che, oltre ad entrare in circolo sostenendo produzione e consumi, genererà nuova occupazione nella produzione e installazione di impianti. Ossigeno per il Pil italiano e della Sicilia.

A rendere possibile tutto ciò sono i nuovi obiettivi fissati dall'Ue sulla produzione di energia "green". Come informa l'eurodeputato **Giovanni La Via** (Fi/Ppe), martedì scorso l'europarlamento di Strasburgo ha approvato il pacchetto "Energia pulita", che «sancisce l'impegno al raggiungimento di target ambiziosi ma realistici - dice La Via -, frutto di lunghi negoziati: dal 2030 almeno il 32% del consumo energetico dovrà venire da fonti rinnovabili. L'efficienza energetica, entro il 2030, aumenterà del 32,5%».

La legislazione europea ora prevede la possibilità per le abitazioni di creare, immagazzinare e consumare più facilmente la propria energia pulita.

Ciò si tradurrà in una riduzione delle emissioni di gas serra del 40%, come stabilito dalla conferenza Onu sui cambiamenti climatici. Inoltre sarà istituita una nuova governance per realizzare l'Unione energetica e alcuni tipi di biocarburanti per le colture alimentari saranno sostituiti con biocarburanti di seconda generazione.

«In questo quadro - osserva La Via - gli Stati saranno chiamati ad attuare politiche virtuose a beneficio dell'ambiente e della salute dei cittadini».

In proposito la Regione potrebbe essere ancora più avanti dello Stato nel recepire il "pacchetto". Spiega Mario Pagliaro, coordinatore del Polo solare della Sicilia: «L'aspetto più importante del provvedimento "Energia pulita" votato dal **Parlamento** europeo è la possibilità per le abitazioni di generare, immagazzinare e consumare più facilmente energia pulita da parte di famiglie, aziende e uffici pubblici usando le nuove tecnologie dell'energia "green", partendo proprio da fotovoltaico e accumulo di energia.

Ciò libererà una quota enorme di risorse attualmente allocata da famiglie, imprese e P.a. all'acquisto di energia dalle reti elettriche e del gas. Il numero di nuovi posti di lavoro nella green economy che verranno creati è di due ordini di grandezza maggiore rispetto a quelli perduti nei settori dell'energia fossile».

Ed ecco in cosa la Sicilia è avanti: «Sono esattamente gli stessi obiettivi e le stesse modalità di raggiungerli - conclude Pagliaro - trattati dal disegno di legge per la promozione della generazione distribuita in Sicilia, che sarà discusso a breve prima dalla commissione competente e poi dall'**Ars**. Per una volta, la Sicilia è all'avanguardia nel promuovere l'adozione diffusa dell'energia pulita e l'indipendenza energetica: mi congratulo coi parlamentari europei e confido di poter fare lo stesso con quelli siciliani nelle prossime settimane».

MILANO 15 NOVEMBRE 2018 LA SICILIA

LE BORSE	Indice FTSE MIB	+0,19
	Indice Nikkei	+0,21
	Indice DAX	+0,13
	Indice Hang Seng	+0,14
	Indice CAC 40	+0,12
	Indice S&P 500	+0,11

economia

L'energia "green" farà crescere il Pil

Coi soldi risparmiati, famiglie e imprese faranno acquisti. Su l'occupazione nel settore

AMBIENTE. Il parlamento Ue ha alzato gli obiettivi al 2030: 32% di consumi da rinnovabili grazie a pannelli e batterie sui tetti

Il progetto è legge perché sono ancora gli stessi obiettivi fissati dall'Ue sulla produzione di energia "green". Come informa l'eurodeputato **Giovanni La Via** (Fi/Ppe), martedì scorso l'europarlamento di Strasburgo ha approvato il pacchetto "Energia pulita", che «sancisce l'impegno al raggiungimento di target ambiziosi ma realistici - dice La Via -, frutto di lunghi negoziati: dal 2030 almeno il 32% del consumo energetico dovrà venire da fonti rinnovabili. L'efficienza energetica, entro il 2030, aumenterà del 32,5%».

La legislazione europea ora prevede la possibilità per le abitazioni di creare, immagazzinare e consumare più facilmente la propria energia pulita.

Ciò si tradurrà in una riduzione delle emissioni di gas serra del 40%, come stabilito dalla conferenza Onu sui cambiamenti climatici. Inoltre sarà istituita una nuova governance per realizzare l'Unione energetica e alcuni tipi di biocarburanti per le colture alimentari saranno sostituiti con biocarburanti di seconda generazione.

MENO CARE QUELLE FATTE ALL'INTERNO DELL'UNIONE

L'Ue taglia i costi delle telefonate

Bruxelles. Dal prossimo 1° gennaio gli operatori di telefonia mobile dovranno ridurre i costi delle telefonate all'interno dell'Unione europea. Il nuovo regolamento dell'Ue prevede che i costi delle telefonate all'interno dell'Unione europea dovranno essere ridotti del 12% entro il 2020. Il regolamento dell'Ue prevede che i costi delle telefonate all'interno dell'Unione europea dovranno essere ridotti del 12% entro il 2020. Il regolamento dell'Ue prevede che i costi delle telefonate all'interno dell'Unione europea dovranno essere ridotti del 12% entro il 2020.

DALLE INFRASTRUTTURE ALLA SEMPLIFICAZIONE FINO ALL'INCLUSIONE

Cisl: «Sei le priorità per la Sicilia»

Bruxelles. Il presidente della Cisl, **Roberto Saviano**, ha individuato sei priorità per la Sicilia: infrastrutture, semplificazione, inclusione, occupazione, ambiente e crescita. Saviano ha sottolineato che la Sicilia ha bisogno di investimenti in infrastrutture e di semplificazione burocratica per attrarre investimenti e creare posti di lavoro. Ha anche sottolineato l'importanza di includere le fasce della popolazione che sono rimaste indietro.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI TRASPORTO AI DEPARTAMENTI
Via Cassanese, 100 - 90133 Catania - Tel. 095 2211111 - Fax 095 2211112
www.mise.gov.it

SOCIETÀ DEGLI INTERPORTI SICILIANI S.P.A.
BREVIO ROSSANO
Via S. Maria, 10 - 90133 Catania - Tel. 095 2211111 - Fax 095 2211112
www.interporti.it

PISCICOLA PUBBLICITÀ
23 OFFERTE PER LAVORO
28 INCANTATI TELEFONO 2

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SICILIA
ARRETRATI ASSOCIATI A PARTIRE
A. BELLI GIOVANNI CASARSA
A. DIANA GIOVANNI CASARSA

PARCHEGGIO RISERVATO AI CLIENTI DELLA PISUD
P. V. S. P. di P.le Madonna 30, Catania - Tel. 095 2211111

LA SICILIA
OGGI
LA SICILIA

LA SICILIA
OGGI
LA SICILIA

LA SICILIA
OGGI
LA SICILIA

LA SICILIA
OGGI
LA SICILIA

LA SICILIA
OGGI
LA SICILIA

LA SICILIA
OGGI
LA SICILIA

LA SICILIA
OGGI
LA SICILIA

LA SICILIA
OGGI
LA SICILIA

LA SICILIA
OGGI
LA SICILIA

LA SICILIA
OGGI
LA SICILIA

LA SICILIA
OGGI
LA SICILIA

LA SICILIA
OGGI
LA SICILIA

LA SICILIA
OGGI
LA SICILIA

LA SICILIA
OGGI
LA SICILIA

LA SICILIA
OGGI
LA SICILIA